



MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "M. BUONARROTI"
VIA CORRIDONI, 68 56024 PONTE A EGOLA - S. MINIATO (PI)
Tel. 0571-497052 Fax. 0571-497052



email: piic82600q@istruzione.it - pec: piic82600q@pec.istruzione.it
Cod. Min. PIIC82600Q - Cod. Fisc. 91008100504

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale 2025/26 del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);*
- 2) *il PTOF deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il PTOF è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

VISTA l'adesione dell'Istituto agli investimenti previsti nell'ambito del PNRR;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla sostenibilità;

VISTA l'adesione dell'Istituto alla "Rete di scuole che promuovono salute";

VISTO il DM 166 del 09/08/2025 recante "Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale a scuola";

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI che comporterà l'adesione alla rete nazionale EUDAIMON;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e del patrimonio di esperienza e professionalità costruito negli anni;

CONSIDERATI gli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF triennio precedente

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

finalizzato alla redazione del PTOF documento programmatico con cui la scuola esplicita all'esterno la propria identità.

Il Ptof del triennio 2025/28 in continuità col triennio precedente si propone di sviluppare:

- potenziamento dell'offerta formativa relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze necessarie per esprimere una cittadinanza attiva e l'utilizzo consapevole dei social network e dei media e degli strumenti dell'Intelligenza Artificiale;
- promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento costruiti per attuare la personalizzazione e l'individuazione dei percorsi di studio, con un'attenta analisi dei bisogni di alunni e famiglie per recuperare le difficoltà e valorizzare le eccellenze tenendo conto dei mutamenti metodologico-didattici dovuti allo sviluppo della didattica digitale e all'implementazione di risorse digitali attraverso la partecipazione al PNRR;
- contrasto ad ogni forma di discriminazione, con particolare attenzione al bullismo e al cyberbullismo, per sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali.

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Piano dell'offerta formativa permette la realizzazione degli obiettivi educativi previsti dalla normativa, attraverso la strutturazione e l'organizzazione del curriculum e di tutte le attività educative in grado di rispondere ai bisogni, alle caratteristiche e alle specificità del territorio nel quale l'Istituto opera, pertanto risulta fondamentale il coinvolgimento attivo di tutto il personale in termini di motivazione professionale, consapevolezza delle scelte educative e benessere organizzativo in modo da valorizzare tutte le risorse disponibili per raggiungere gli obiettivi condivisi. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto di

- Vision e mission condivise e del patrimonio di esperienze e professionalità costruito negli anni
- Progettazione per competenze
- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 che costituiranno parte integrante del PTOF e che prevedono di potenziare gli esiti negli ambiti carenti, ridurre la variabilità tra varie discipline e classi.
- Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.

RACCORDI CON IL TERRITORIO

Il PTOF perseguirà l'obiettivo di realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e

di istruzione permanente dei cittadini, attraverso la flessibilità e la diversificazione del servizio scolastico, il potenziamento delle tecnologie innovative e il coordinamento col contesto territoriale. Per la stesura del piano si terrà conto, pertanto, di proposte e pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori:

-Inclusività della scuola, a partire dagli alunni in situazione di disabilità, agli alunni DSA e a quelli che vivono situazioni di svantaggio, provvisorie o comunque di lungo periodo.

-Ruolo dell'Istituzione scolastica quale presidio per l'acquisizione e la promozione delle competenze di cittadinanza.

-Rilevanza della continuità tra i segmenti scolastici presenti nell'Istituto, unita alla necessità di costituire progetti ponte tra scuole dell'infanzia e strutture educative per la prima infanzia, scuole dell'infanzia e scuole primarie, scuole primarie e scuole secondarie.

-Attuazione di percorsi che prediligano momenti di continuità 0- 6, ai sensi del D. Lgs. 65/2017.

-Attivazione di percorsi di orientamento relativamente al passaggio tra scuole del primo ciclo e scuole del secondo ciclo, al fine precipuo di limitare la dispersione scolastica, nonché di centrare l'obiettivo di EU 2020 relativo alla percentuale di giovani in possesso del titolo di studio di secondo ciclo.

-Conoscenza del territorio, a partire dalla scuola dell'infanzia, con particolare considerazione della storia locale, dell'ambiente e dell'imprenditorialità presente.

-Uso del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, il funzionamento amministrativo, gli orari.

-Iniziative di formazione, sia del personale scolastico sia delle famiglie, su temi individuati dagli OO.CC., anche in collaborazione con le istituzioni del territorio, a partire dal CRED e dall'USL centro.

-Valorizzazione delle competenze extracurricolari dei docenti, primariamente di quelle debitamente certificate, anche al fine di porre in essere percorsi di apprendimento in orario extracurricolare con finalità di favorire percorsi di eccellenza e/o di prevenire situazioni di disagio scolastico e/o personale e familiare.

-Collaborazione con le associazioni del territorio quali veicoli di valori e contenuti propri della cittadinanza attiva.

-La progettazione dell'istituto sarà realizzata attingendo a quanto offre il territorio in termini di reti con altri istituti scolastici, associazioni culturali e sportive, enti, amministrazioni pubbliche e servizio sanitario.

Le scelte educative e organizzative perseguite seguiranno, pertanto, le **seguenti linee di indirizzo**:

- realizzare il diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, attraverso attività volte all'implementazione dell'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento insieme alle azioni elaborate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- stimolare la metodologia della ricerca in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze;
- promuovere la cultura della valutazione, formativa e non solo sommativa, intesa come un momento di riflessione per i docenti e per gli studenti, per favorire lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive con l'elaborazione di pratiche valutative condivise tra i tre ordini di scuola;

- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- sviluppare il pensiero computazionale;
- realizzare il potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia);
- potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano per realizzare il benessere psico-fisico degli allievi;
- porre attenzione ai vissuti e alla provenienza culturale degli alunni, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, costruendo un dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
- realizzare ambienti di apprendimento ricchi di stimoli che coinvolgano direttamente l'operatività degli allievi e facilitino l'apprendimento collaborativo e la creatività;
- sviluppare la consapevolezza dell'importanza della cultura della legalità per contrastare bullismo e cyberbullismo;
- sviluppare l'internazionalizzazione dell'Istituto attraverso il potenziamento della lingua inglese anche in orario extra-scolastico, i laboratori di intercultura, le attività formative per il personale;
- introduzione responsabile dell'intelligenza artificiale.

Pertanto nell'ambito della programmazione di attività e progetti saranno sviluppate:

- attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico
- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività di orientamento/continuità
- attività di potenziamento delle STEM anche attraverso una strutturazione di un coerente curriculum digitale
- attività di alfabetizzazione dell'italiano come L2
- attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica
- attenzione alla relazione educativa e alla comunicazione didattica efficace
- implementazione del curriculum verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di osservazione strutturati negli incontri per classi parallele.
- attività di conoscenza delle peculiarità e delle caratteristiche del territorio attraverso percorsi e visite guidate
- individuazione di specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica
- predisposizione di un modello operativo per l'IA che definisca procedure e monitoraggi assicurando un uso etico e sicuro per la tutela dei dati personali e la trasparenza verso studenti e famiglie.

OBIETTIVI COMPLESSIVI

Il Piano come negli anni passati dovrà fare particolare riferimento ai commi 1-4 5-7 e 14 dell'art.1 della L 107/15

- innalzare livelli e competenze per la piena realizzazione del curricolo;
- contrastare le disuguaglianze;
- valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento;
- prevenire la dispersione e l'abbandono;
- innovare e sperimentare con l'Introduzione e/o l'implementazione di tecnologie innovative;
- favorire la cittadinanza attiva;
- favorire la collaborazione, progettazione e interazione con le famiglie e il territorio;
- attivare massima flessibilità e diversificazione per una sempre maggiore efficienza ed efficacia del servizio scolastico, con una programmazione plurisettimanale flessibile dell'orario complessivo, del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe;
 - a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
 - b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
 - c) valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo,
- implementare l'integrazione e il massimo utilizzo delle risorse e delle strutture;
- potenziare l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali compatibilmente con le restrizioni operate dalla pandemia.

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sarà necessario:

- concludere la progettazione PNRR e accedere ai progetti PON per ottenere finanziamenti finalizzati all'approfondimento delle discipline e all'implementazione delle dotazione digitale.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per ciò che concerne l'Organico dell'Autonomia, comprensivo dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa, da utilizzare anche per le supplenze brevi e per progetti di ampliamento dell'offerta formativa, anche per l'anno scolastico 2025/26:

- Visto che sono stati assegnati dal MIUR per il potenziamento: 4 posti comune e 1 di sostegno per la scuola primaria e una cattedra di musica per la secondaria di primo grado,
- Visti gli obiettivi formativi prioritari della scuola, in linea con il P.T.O.F triennale riferito al triennio 2025 – 28 il RAV e il PDM,
- Vista la necessità di individuare docenti collaboratori del dirigente scolastico che fruiscono di esonero dall'insegnamento
- Vista la progettualità tesa al miglioramento dell'offerta didattica/formativa
- Vista la necessità di distribuire le risorse professionali aggiuntive sui plessi di scuola primaria e su tutta la secondaria
- Visti gli obiettivi individuati nel Piano di formazione d'Istituto

si individuano con gli scopi sotto indicati l'utilizzo:

- assicurare l'insegnamento curricolare e di sostegno;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- migliorare le competenze chiave di cittadinanza attraverso il curricolo verticale;
- monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado che alla secondaria di II grado;
- sviluppare specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa, e del tempo scuola;
- garantire l'esonero dall'insegnamento al docente collaboratore del dirigente scolastico per migliorare l'organizzazione dell'Istituto;
- finalizzare l'organico potenziato anche alle supplenze di breve durata sia nella primaria che nella secondaria.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe garantiranno, rispettivamente, l'organizzazione efficace dei diversi plessi nel rispetto della specificità delle singole frazioni e ordini di scuola e una comunicazione tempestiva alle famiglie sull'organizzazione della scuola e sulle risposte ai bisogni del territorio.

L'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, si è rivelata efficace e sarà implementata per favorire la diffusione delle buone pratiche ed offrire la possibilità ai docenti di accogliere efficacemente i nuovi docenti visto l'elevato tasso di docenti neo-assunti e trasferiti soprattutto nella scuola media. Se ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento).

FORMAZIONE

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento. La formazione sull'inclusione viene favorita anche considerando l'elevato numero di docenti su posti di sostegno privi del titolo di specializzazione. La formazione dei docenti, impegnati a realizzare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, si realizzerà attraverso:

- Percorsi di sviluppo e sperimentazioni di pratiche didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica interdisciplinare e all'inclusione, attraverso il ricorso ad enti specializzati nella formazione per i docenti, la comunità di pratiche e l'autoformazione personale
- Conoscenza delle norme della sicurezza e della privacy
- Attività di formazione per la salute e benessere a cura dell'Asl Toscana centro
- Modalità e strumenti per la valutazione in chiave innovativa
- Strumenti di riflessione sulla parità di genere.

La formazione per gli ATA consentirà l'approfondimento delle seguenti tematiche:

- applicativi per la segreteria

- sicurezza nei luoghi di lavoro
- norme sulla privacy.

OBIETTIVI STRATEGICI

Il piano triennale dell'offerta formativa deve assicurare, ai sensi dei commi 15-16 l'attuazione dei **principi di pari opportunità** promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori. Le istituzioni scolastiche, nel limite delle risorse disponibili, realizzano i progetti inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa, anche utilizzando le risorse di cui ai commi 62 e 63.

Il Piano, ai sensi del comma 20 prevede per l'insegnamento della **lingua inglese** utilizzerà nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento per la scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti. In particolare si dovrà prevedere la progettazione, realizzazione e sperimentazione di **moduli CLIL** (Content and Language Integrated Learning), con l'uso delle ICT, anche attraverso lo sviluppo di attività nell'ambito del curriculum verticale. Lo scopo dell'utilizzo di questa metodologia ha una duplice valenza:

- potenziare l'apprendimento della lingua Inglese usata come mezzo per conoscere, approfondire, esprimere i contenuti di altre discipline;
- incrementare la conoscenza delle stesse.

Il potenziamento della cattedra di **musica** consentirà una progettazione dedicata alle classi ponte di infanzia e primaria che confluirà nel progetto continuità.

L'educazione **motoria** nella scuola primaria e secondaria sarà curata attraverso l'adesione a progetti nazionali con la possibilità di essere seguiti da esperti del cono o delle varie associazioni sportive riconosciute dal MIM.

Il Piano terrà conto del **Piano nazionale scuola digitale**, privilegiando una didattica laboratoriale e promuovendo all'interno dell'offerta formativa azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale che persegue i seguenti obiettivi:

- a) realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- b) potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c) adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
- d) formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli studenti.

VALUTAZIONE

L'istituto lo scorso anno ha elaborato un protocollo di valutazione che tiene conto degli orientamenti e delle linee guida del DLGS 62 del 2017 e delle novità normative introdotte dalla legge 150/24. Nel corrente anno scolastico, si prevede la revisione di curriculum in seguito alla prevista pubblicazione delle Nuove Indicazioni nazionali.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel PTOF gli orientamenti e le linee guida del DLGS 66 del 2017 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità” divengono le norme guida. L’adeguamento del Piano per l’inclusività alle esigenze e ai bisogni di alunni e famiglie si realizza attraverso l’attenzione ad ogni forma di “disagio” e cura del dialogo tra la scuola e la famiglia di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica. La scuola si adopererà per l’incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE

Nel rispetto dei criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l’attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d’istituto e recepiti nei documenti programmatici della scuola la finalità educativa del nostro istituto è quella di realizzare percorsi formativi per lo sviluppo pieno e positivo della personalità dell’alunno nel suo essere ed agire.

Finalità formative:

- avvio alla partecipazione sociale, a partire dalle relazioni di gruppo sperimentate, e via via ampliate, nell’ambiente scolastico e integrazione dell’alunno con l’ambiente circostante, gradualmente visto nella sua complessità. In questo quadro il Piano riconosce la crescente importanza dell’ascolto e della collaborazione tra soggetti portatori di culture o sensibilità diverse (bambini non italofoeni, alunni diversamente abili);
- potenziamento della cultura dell’inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, per una scuola tesa così al raggiungimento del benessere di tutti e alla piena realizzazione di sé e dello star bene;
- promozione delle potenzialità di ciascun alunno attraverso interventi educativo-didattici mirati a garantire il successo formativo, curando, la percezione del sé, il rapporto con gli altri, la costruzione del pensiero a livello cognitivo e meta cognitivo, la costruzione delle competenze disciplinari nonché la costruzione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari in vista dell’acquisizione delle otto competenze chiave di cittadinanza (“Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione” del 26 novembre 2012).
- orientamento consapevole, per sviluppare nel bambino e nel preadolescente la capacità di conoscere sé stessi, di prendere consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, come strumenti per imparare ad apprendere sempre meglio la realtà.
- tutela dei beni ambientali, culturali e artistici: la conoscenza dell’ambiente circostante e delle sue strutture è una condizione indispensabile per acquisire il senso del rispetto per l’equilibrio uomo-natura e la consapevolezza dell’esistenza di modelli di vita e sviluppo compatibili, alternativi ai modelli consumistici.

UTILIZZO ORGANICO DI POTENZIAMENTO

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle suddette finalità formative, motivandole e definendo le aree disciplinari coinvolte.

Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

GESTIONE PROGETTI E ATTIVITÀ

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Nel PTOF andranno esplicitati i tempi per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, attraverso anche l'implementazione del progetto accoglienza, indicando tipologia e durata degli interventi, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti ed in riferimento ai contenuti essenziali individuati nel precedente anno scolastico.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La strutturazione del curriculum verticale e la progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi, favoriranno il passaggio da un ordine di scuola ad un altro senza particolari problemi di assestamento. Sarà fondamentale il raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e l'adozione di un sistema di valutazione condiviso. Sarà curata la Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita". La collaborazione con lo psicologo fornirà a docenti e famiglie strumenti di analisi dei bisogni formativi degli allievi di aiuto nello svolgimento di percorsi didattici personalizzati.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum d'Istituto con obiettivi e traguardi specifici per l'educazione civica al fine di sviluppare terrà conto di quanto disposto dalle linee guida, adottate con DM 7 settembre 2024 n 183, ovvero dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla norma individuate, ovvero:

-Costituzione

- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

L'attività didattica prevede l'attenzione alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle Istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alla responsabilità nell'uso dei social network e della rete anche attraverso incontri con le forze dell'ordine ed esperti, alla conoscenza dei principi base dell'economia.

STESURA PTOF

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti e dal NIV, che si occuperà anche della rimodulazione del RAV e dell'aggiornamento del Piano di Miglioramento entro l'inizio delle iscrizioni per l'A.S. 2026/27. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

MONITORAGGIO PTOF

Le azioni di monitoraggio e valutazione del PTOF saranno indispensabili per adeguare la progettazione e introdurre delle modifiche. Il monitoraggio potrà prevedere l'utilizzo di questionari di valutazione dei progetti previsti oltre a forme di osservazione/valutazione utili per la costruzione di una progettazione efficace.

COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE.

Per una proficua azione educativa, è necessario il coinvolgimento dei soggetti che fanno parte della comunità scolastica a vario titolo, pertanto sarà sviluppata e arricchita la comunicazione con la programmazione di molteplici momenti di scambio e condivisione con le famiglie.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola

<http://www.istitutocomprensivobuonarroti.gov.it/>

nella sezione Albo pretorio e nelle comunicazioni ai docenti e agli Organi collegiali.

Ponte a Egola, 14 ottobre 2025

Il Dirigente scolastico

Dott.ssa Graziella Costanzo

